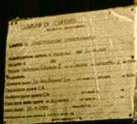




18.02.90

90

W. J. J.



VIETATO L'ACCESSO



**ATTENZIONE
AI CARICHI SOSPESI**



06/20/87
Mum



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: VATERONI ANDREA e BAMBINI ELENA

residente in CARRARA via CAPPELLETO 2

~~IMMOBILE~~
TERRENO di cui ai mappali N.: 112/4 30/4 Fg. 40

loc. CARRARA via CAPPELLETO

PROGETTISTA Arch. EZIO BIENAIMÉ

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona A CENTRO STORICO

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni /			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Classificazione della Zona

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Manutenzione straordinaria B

Restauro e risanamento conservativo C

Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379

[illegible]

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

RISPONDERENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
 - c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
 - d) entro area boschiva che ha subito incendio
 - e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☒	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	--	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e la Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO

Bruno di Cella

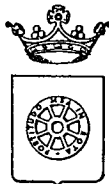
IL PROGETTISTA

RNF DEGLI ARCHITETTI DI MASSA arch. BLEI FIME EZIO BNM ZE1 23B13 L736F
--

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in CARRARA Via CAPPELLETTO 2
di proprietà di ELENA BAMBINI ANDREA VATERONI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI
e convogliate in FOSSE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12
I tubi di caduta saranno in GEBERIT, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m.
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta.
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione ; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si ~~con serbatoi coperti che alimentano anche~~ la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m. ; è a valle ; a monte ; dal pozzo nero fossa settica ; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: ~~in una concimaia~~ ; dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato ✓ interrati per m. ✓ ; del piano terra 2 dell'ammezzato 255 ; dei piani intermedi 385 ; dell'ultimo piano/attico 360 h. med.

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a ✓ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. ✓ , una alzata di cm. ✓ . Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ✓ ed interrotte da pianerottoli ✓
Non aereate ed illuminate ma ✓

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate pluviali

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio.....
7) - La casa sarà soffittata no
8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non abitabili~~.....
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne.....
con.....
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante.....
La copertura sarà eseguita in STRUTTURA LEGGERA E LATERIZIO
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico ISOTEC.....).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore.....
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:
.....
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.
Le pareti perimetrali del vano saranno in.....
Il vano motori sarà collocato.....
L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria..... e di canna fumaria.....
della seguente dimensione Ø 12..... con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà.....
Oppure
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo.....
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine.....
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL.....
potenzialità in K-calorie ora.....
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel.....
all'esterno dell'appartamento nel..... superficie di aerazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola... si di cmq. ~~0~~ 12

Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____

innestata a cm. 450 sopra il bruciatore

canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale **Aereazione**

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile

usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati **fuori terra** in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA CARRARA
IL TECNICO
dott. arch. B. NERI 8
Cod. Fisc. BNM ZEI 23B13 L736F

IL PROPRIETARIO

IL PROPRIETARIO
Bambini Elio

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

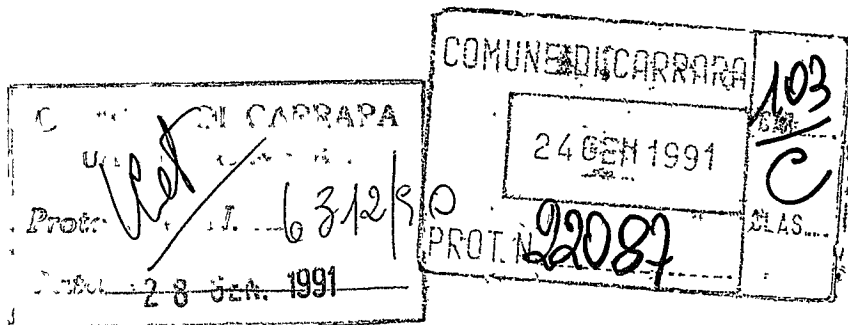
54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 901

Massa li
Codice Fiscale n. 92000910452



Comune di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto Ufficio il progetto inviatoci in data 26 NOVEMBRE 90
prot. n. 22087/6312/90 inerente RISTRUTTURAZIONE IN VIA CAPPELLETTO CARRARA

di proprietà VATTERONI ANDREA

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 21 GENNAIO 91 ha espresso
il seguente parere: FAVOREVOLE

Andrea Vatteroni

*Lombardi
8/3/1991*

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA RELATIVA ALL'UNITA' IMMOBILIARE
sita a Carrara in via Cappelletto, 2 di proprietà dei Signori
Elena Bambini e Andrea Vatteroni.
E' censita al N.C.E.U. al Fg. 40 Mappali II2/4 90/4.

Trattasi di edificio adibito ad abitazione costituito da
fondi al piano terreno ad uso cantina e da tre unità im-
mobiliari, il tutto di proprietà dei richiedenti.
L'intervento di recupero riguarda due unità immobiliari,
la prima individuabile nei disegni con il n°1 è costitui-
ta da una camera al piano rialzato con uso di W.C. sul va-
no scale e cucina e soggiorno al I° piano.
Con l'intervento di ristrutturazione si intende collegare
direttamente questi vani attraverso scala a chiocciola
autoportante da inserirsi nel solaio costituito da orditu-
re in legno senza toccare le travi principali.
Inoltre si intende dotare la camera di "piccolo servizio,
di tamponare l'attuale accesso e ripavimentare la stessa.
Al piano I°, si intende demolire il vano sottotetto per
realizzare una terrazza, sottotetto che si trova in con-
dizioni pessime per deterioramento della trave e dei tra-
vetti. La terrazza ha il lato libero prospiciente il tetto
di altro immobile e ai lati corti tra muri di confine di
altezza superiore ai 3 metri e privi di aperture. Questa
unità verrà dotata di impianto idrico, di riscaldamento ed
impianto elettrico.

Nell'unità n°2 al piano 2° si rende necessario, per deterio-
ramento dello stesso, il rifacimento del solaio dei vani
denominati cucina e soggiorno, solaio che è costituito da
travetti e mezzane poggiati su putrelle a vista, il tut-
to in condizioni precarie. Lo stesso verrà ricostruito con
putrelle e tavelloni (aumentando il numero delle putrelle)
leca e massetto di finitura su rete elettrosaldata debita-
mente collegata attraverso tondini alla muratura perime-
trale esistente. Si intende poi collegare la zona giorno
con la zona notte attraverso la riapertura di porta esi-
stente e la realizzazione di piccola scala per il supera-
mento del dislivello di 90 cm.

Verrà rifatto l'impianto idrico, sanitario, elettrico, di
riscaldamento e sostituiti i sanitari del bagno ed il ri-
vestimento.

Il tutto è dettagliato nei disegni allegati.

Carrara, luglio 1990

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA - CARRARA	
dott. arch. <i>[firma]</i>	8
Cod. Fisc. BNM ZEI 03813 L736F	



Carrara, 2

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

URBANISTICA

Ufficio

N. 22081/6312 di prot. 1990

Risposta a nota n. _____ del _____

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI

ZONA N.2

Via Democrazia, 41

MASSA

Allegati n. _____

OGGETTO: TRASMISSIONE PROGETTO

RACCOMANDATA

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. Vatteroni Andrea residente in Carrara Via Capelletto n. 2 per i lavori di ristrutturazione il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 14 NOV. 1990 verb. n. 47.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G. Zone edilizia "A" + Zone di Recupero la cui normativa è contemplata all'art. _____ delle Norme Tecniche di Attuazione.

Si allega la seguente documentazione:

- a) N.2 copie dei disegni
- b) Documentazione fotografica
- c) Copia aerofotogrammetrica
- d) Copia stralcio di P.R.G.
- e) Relazione tecnica

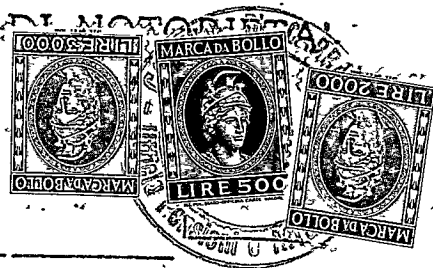
IL SINDACO

17 NOV 1990
[Signature]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Mod. 3



Io sottoscritt. ANDREA VATERONI
 nat. CARRARA il 08-04-1955 residente
 a CARRARA ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968,
 n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28 gennaio 1977,
 n. 10, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1) CON PROPRIETARIO
INSIEME A ELENA BAMBINI
 per (2) RISTRUTTURAZIONE DELL'UNITA' CON INSERIMENTO
DI SERVIZIO E PARZIALE DEMOLIZIONE DI
SOTTOFONDO

sull' immobile distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 40 particell.
 n. MAPPALI 112/4 90/4 della superficie complessiva di mq _____ post. _____
 in CARRARA Via CAPPELLETO 2
 U. 9 LUG 1990

IN DICHIARANTE
Andrea VATERONI

(1) Proprietario - Comproprietario insieme a... - Erede di... - Titolare di compromesso di compravendita in data... - Amministratore della Società... - Presidente cooperative...

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

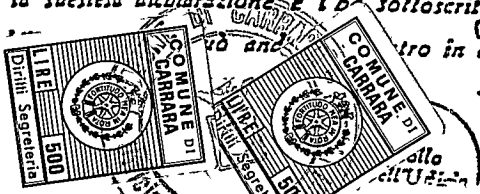
Comune di CARRARA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento NOVANTA addì NOVE del mese
 di LUGLIO grati di me (3) BERGONI MATTEA
 è comparsa 1 Sig. ATTINONE ANTONIA
 della cui identità sono certo per (4) firmato per 128122653R del 3-6-1990

1 quale mi ha reso la su stessa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità che assumeva in caso di dichiarazione mendace.



Il Funzionario incaricato

 (BORGHI)

(3) Segretario Comunale
 del Sindaco.

... 11p. Babiloni, Nardelli & C. - Empoli - ... Cat. X - Mod. 346 (formato)

